

L'11 giugno assemblea della Cassa di Ravenna

Utile accantonato come previsto dalle norme



11 Maggio 2020 Il consiglio di amministrazione della Cassa di Ravenna Spa ha deliberato di convocare l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti in unica convocazione per giovedì 11 giugno alle ore 11, presso la sala riunioni "Sergio Bandini", in via Boccaccio 22, a Ravenna. Nella parte straordinaria sarà sottoposta all'assemblea la proposta di modifica degli articoli 7.9 e 12 dello statuto sociale, relativi rispettivamente alle modalità di intervento in videoconferenza alle riunioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

Nella parte ordinaria l'Assemblea sarà chiamata ad esprimersi sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 corredato dalle relazioni del consiglio di amministrazione sulla gestione, del collegio sindacale e della società di revisione; destinazione dell'utile d'esercizio; autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, mediante utilizzo del Fondo acquisto azioni proprie; politiche di remunerazione e incentivazione (informativa annuale sull'attuazione delle politiche di remunerazione adottate nel 2019), modifiche e integrazioni del documento sulle politiche di remunerazione del Gruppo La Cassa di Ravenna); determinazione dei compensi degli Amministratori.

Per quanto riguarda il primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria, il consiglio d'amministrazione, in applicazione della raccomandazione della Banca d'Italia sulla distribuzione di dividendi da parte delle banche italiane durante la pandemia da COVID-19 del 27 marzo 2020 ha modificato la precedente proposta di destinazione dell'utile d'esercizio e deliberato di proporre all'assemblea di accantonare totalmente a patrimonio l'utile d'esercizio 2019.

Il 10 febbraio scorso, la Cassa di Ravenna aveva infatti reso noto che l'utile dell'operatività corrente della Cassa, al lordo delle imposte, ammonta a 25 milioni di euro (+31,59%). L'utile netto è superiore ai 19 milioni di euro (+4,16% rispetto all'anno precedente nonostante i costi straordinari per i salvataggi di banche concorrenti).

All'assemblea della Cassa sarebbe stato proposto, dopo i prudenziali e doverosi accantonamenti, la distribuzione di un dividendo (ininterrottamente per il ventiseiesimo anno consecutivo) lordo in contanti di 0,40 euro per azione, con la possibilità per ciascun azionista di optare per il pagamento del dividendo in azioni (senza tassazione, a differenza dell'incasso del dividendo in contanti tassato al 26%), in ragione di una azione ogni 40 possedute.

Per ridurre al minimo i rischi connessi all'emergenza sanitaria ed epidemiologica da COVID-19 in corso, la Banca ha deciso di avvalersi della facoltà introdotta dal Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", di prevedere che l'intervento dei soci in assemblea avvenga esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del Decreto Legislativo n. 58/1998 (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria), senza partecipazione fisica da parte dei soci stessi.

Pertanto la modalità esclusiva di intervento in assemblea dei soci sarà la partecipazione per il tramite del rappresentante designato "Computershare S.p.A. di Milano", al quale dovrà essere conferita delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte di delibera in merito agli argomenti all'ordine del giorno.

La documentazione relativa all'Assemblea, prevista dalle norme di legge, nonché le indicazioni per il conferimento della delega e delle istruzioni di voto a Computershare S.p.A., saranno messe a disposizione nei termini di legge sul sito internet della Banca (www.lacassa.com), nella sezione "Investor Relations – Assemblea". 

© copyright la Cronaca di Ravenna